



nexthardware.com

a cura di: **Francesco Morgantini - Kernan - 09-01-2019 18:00**

CORSAIR K70 RGB MK.2 Low Profile & M65 RGB ELITE



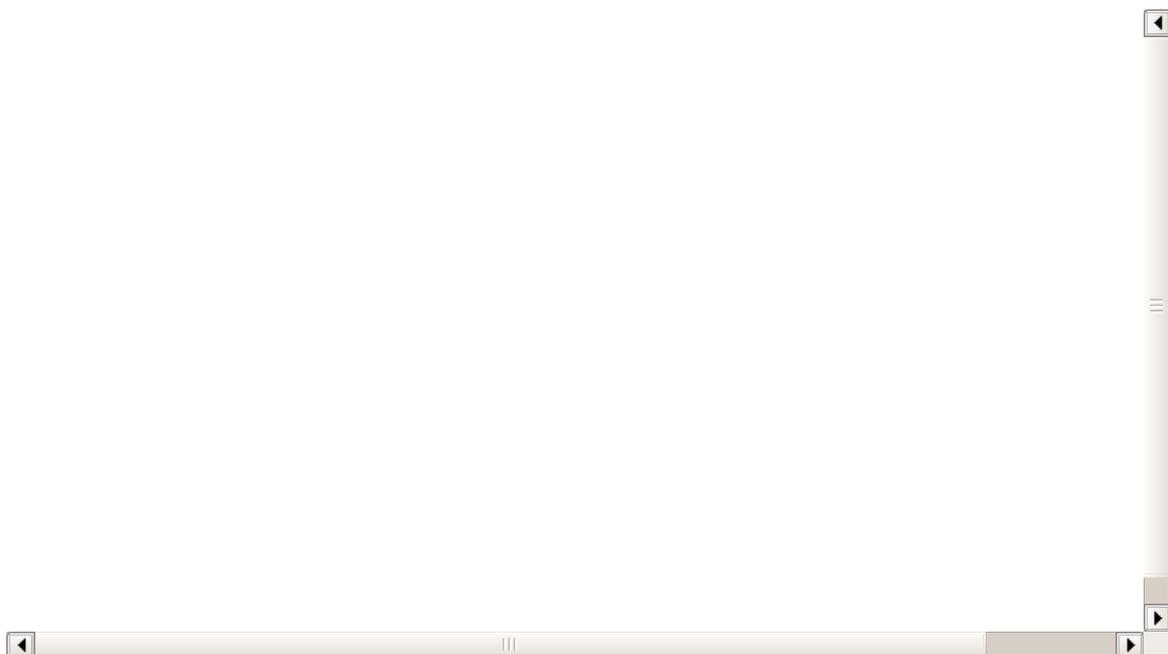
LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1379/corsair-k70-rgb-mk2-low-profile-m65-rgb-elite.htm>)

Un setup gaming mozzafiato con prestazioni di altissimo livello.

Dopo qualche anno di continua crescita, il mercato delle periferiche gaming è ormai saturo di soluzioni già viste ed è davvero difficile veder approdare sugli scaffali qualcosa di innovativo che attiri veramente l'attenzione e, soprattutto, faccia davvero la differenza.

Che siano headset, tastiere o mouse, la maggior parte delle volte i produttori si limitano a proporre restyling di linee dal grande successo o, comunque, prodotti che offrono semplicemente sotto un'altra veste le stesse identiche caratteristiche.

Ciò nonostante lo sviluppo non si è del tutto arrestato ed un chiaro esempio è rappresentato dalla nuova K70 MK.2 RGB Low Profile, una tastiera meccanica che porta con sé le più recenti innovazioni dell'ultima K70 MK.2 e gli attesi switch CHERRY MX RGB ad altezza ridotta annunciati solo qualche mese fa.

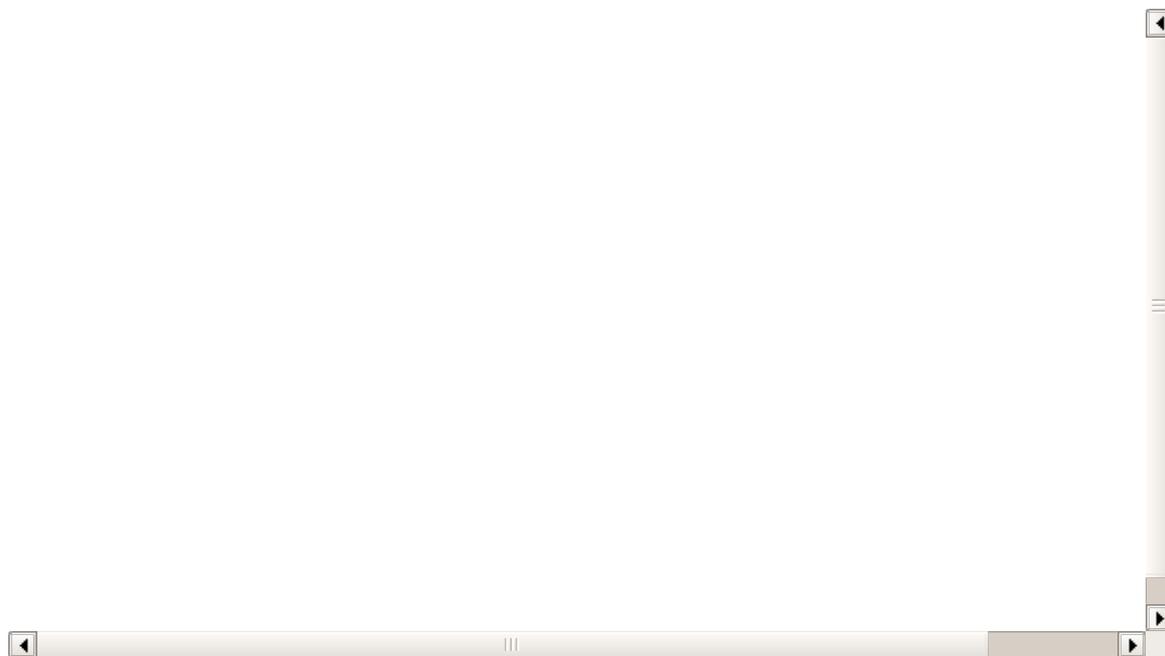


Grazie alla nuova tecnologia resa disponibile dal produttore tedesco, CORSAIR unisce quindi la leggerezza e la resistenza del rodato design in alluminio con una inedita classe di switch che offrono un nuovo livello di comfort e la stessa identica precisione della versione normale.

I nuovi switch Low Profile consentono, rispetto alla serie MX RGB standard, alla nuova variante della K70 MK.2 di ridurre l'altezza a 11mm totali mantenendo la classica impostazione da tastiera full-size.

La K70 RGB MK.2 Low Profile RAPIDFIRE giunta in redazione offre il massimo in termini di usabilità, grazie a tasti extra per le funzioni multimediale e le enormi potenzialità del rinnovato software di controllo iCUE, oltre che prestazioni al top in virtù di un completo sistema anti-ghosting con N-Key Rollover e la memoria dedicata per le Macro.

Con lo stesso software proprietario è possibile anche integrare la CORSAIR K70 MK.2 nell'ecosistema RGB di CORSAIR che include moduli di memoria, ventole ed un nutrito gruppo di periferiche gaming per una gestione dell'illuminazione semplice e veloce.



Meno innovativo, ma pur sempre interessante, è il nuovo CORSAIR M65 RGB ELITE, mouse gaming ergonomico per giocatori destrorsi dalle caratteristiche premium, anch'esso fresco di rilascio e oggetto della recensione di quest'oggi.

Sotto il profilo estetico, l'ultima versione della collaudata serie M65 è stata soggetta a piccole modifiche che, comunque, vanno a migliorarne ulteriormente l'ergonomia.

Sempre presenti il corpo in alluminio anodizzato che conferisce solidità e leggerezza alla struttura ed una distribuzione precisa della massa con il sistema classico di regolazione del peso "a viti" che, adesso, consente di avere un minimo di 97g e un massimo di 115g.

Il layout, come per i suoi predecessori, consta di otto pulsanti programmabili tra i quali lo Sniper Button, che risultano ad ogni modo rivisti sia nel posizionamento che nelle rifiniture.

Di primo livello gli switch OMRON integrati nei due pulsanti principali destro e sinistro, capaci adesso di garantire fino a 50 milioni click.

Sotto la scocca, invece, è presente una grande novità, ovvero il nuovo PixArt PMW3391, sensore ottico con specifiche tecniche da primato che permette una regolazione della risoluzione al singolo DPI con uno span che va da 100 a 18.000 DPI.

Non manca, infine, un'illuminazione RGB a due zone, personalizzabile sempre tramite il software proprietario iCUE e dunque compatibile con l'intero ecosistema RGB di CORSAIR.

Tastiera	K70 RGB MK.2 Low Profile RAPIDFIRE
Layout	Italiano
Switch	CHERRY MX RGB Low Profile SPEED
Rollover	NKRO e anti-ghosting 100%
Illuminazione	Programmabile RGB per-key
Tasti aggiuntivi	Comandi multimediali e di funzione
Cablaggio	Cavo in fibra intrecciata con doppio connettore USB
Software	CORSAIR iCUE
USB pass-through	1x USB 2.0

Dimensioni	438x168x29mm
Peso	1,08kg
Memoria on-board	8MB
Bundle	Poggiapolsi ergonomico e set di keycaps aggiuntivi texturizzati WASD e QWERTF
Cable routing	Assente
Mouse	M65 RGB ELITE
Design	Ergonomico per destri
Materiali	Alluminio anodizzato e plastica
Switch	OMRON (garantiti per 50M click)
Sensore	Ottico PMW 3391
Risoluzione	100 - 18.000 DPI (regolabili a step di 1 DPI)
Polling Rate	1000Hz
Numero Pulsanti	8
Illuminazione	RGB a 2 zone
Profili on-board	1
Regolazione del sensore	Risoluzione e ottimizzazione superficie
Software	CORSAIR iCUE
Peso	97g (115g con i pesi)
Dimensioni	116,5x76,6x39,2mm
Cablaggio	1,8m a fibra intrecciata

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing

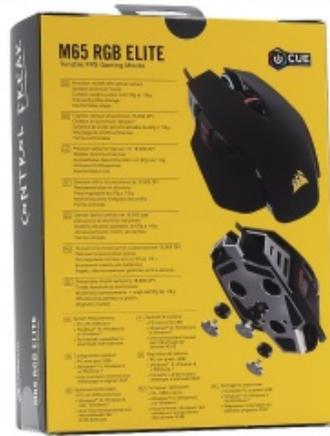


CORSAIR sembra proprio aver rinnovato nuovamente l'estetica dei packaging destinati alle proprie periferiche gaming: adesso, infatti, a dominare anche esternamente è il colore giallo che fa da sfondo ai prodotti mettendoli bene in risalto.

Colori a parte, il layout resta invariato, la confezione che ospita la nuova K70 MK.2 Low Profile prevede un primo piano della stessa nella parte frontale mentre il retro è lasciato alle caratteristiche principali tra cui spiccano i nuovi switch MX SPEED a basso profilo.



Una volta aperta la scatola troviamo la tastiera, protetta da una busta antistatica, al di sotto della quale trovano posto gli accessori che compongono il bundle: due set di keycaps aggiuntivi texturizzati sia per gli sparatutto in prima persona che per i MOBA, il poggiapolsi rifinito in gomma, il manuale d'uso e la garanzia.



Ancora più minimale la confezione all'interno della quale viene commercializzato il nostro M65 RGB ELITE, contraddistinta sempre dalla medesima livrea gialla.



Il bundle, in questo caso, oltre al consueto materiale cartaceo, risulta praticamente inesistente anche perché gli unici elementi che possono essere considerati accessori, ovvero i pesi, risultano tutti già installati.

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing a cura dei nostri ragazzi di [Prophecy Tech](https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-jDPwpyyZJaQ) (<https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-jDPwpyyZJaQ>).



Non dimenticate di lasciare un like!

2. K70 RGB MK.2 Low Profile - Vista da vicino

2. K70 RGB MK.2 Low Profile - Vista da vicino



Adagiata finalmente la fiammante K70 RGB MK.2 Low Profile in versione RAPIDFIRE sul banco di prova,

andiamo a dare un'occhiata al design e alla qualità costruttiva, partendo dalla sua caratteristica principale, ovvero lo spessore.



L'ultima nata di casa CORSAIR è una delle meccaniche gaming più "slim" attualmente in commercio, ciò è dovuto non solo agli switch e ai keycaps a basso profilo, ma anche all'altezza ridotta del frame che risulta il 25% inferiore rispetto allo standard.

Nel complesso, facendo sempre dei raffronti con le tastiere a cui siamo normalmente abituati, l'estensione in altezza è limitata di oltre un terzo e tale specifica andrà indubbiamente ad impattare sull'ergonomia.

Spessore a parte, il design della Low Profile è pressoché identico a quello della K70 RGB MK.2, la cui recensione è disponibile a [questo \(/recensioni/corsair-k70-rgb-mk2-1363/\)](#) link, con l'immane frame in alluminio spazzolato e gli switch meccanici bene in vista.

I keycaps sono in ABS, robusti quanto basta sebbene non realizzati in PBT con tecnica Double-Shot, caratterizzati dall'ormai classico font utilizzato da CORSAIR di dimensioni generose, facilmente leggibile e in grado di far trasparire molta luce.

Anche il layout dei tasti dedicati rimane invariato rispetto a quanto visto sulla versione standard.



Nell'angolo destro, al di sopra del tastierino numerico, troviamo i controlli multimediali per la gestione delle tracce ed una comoda ghiera per la regolazione del volume; non lontani da questi ultimi sono situati i consueti LED che fungono da indicatori per Caps Lock, Num Lock e Screen Lock.



Sulla parte sinistra sono presenti invece il tasto per la gestione dell'illuminazione, quello per la selezione dei profili ed il Win Lock.



Non manca, ovviamente, la porta USB pass-through 2.0 che ci fornisce una connessione aggiuntiva per ogni possibile periferica, che siano cuffie, mouse o Flash Drive.



Particolare attenzione va riposta sui nuovi switch a basso profilo della tedesca CHERRY, con i quali è equipaggiata la K70 RGB MK.2 Low Profile.

Oltre che con switch Low Profile RED, caratterizzati da una corsa e da una distanza di attuazione, rispettivamente, di 3,2 e 1,2mm, contro i 4,0/2,0mm delle versioni standard, la K70 MK.2 è disponibile con i Low Profile SPEED (al momento in esclusiva per CORSAIR) con una corsa sempre di 3,2mm (era di 3,4 già sugli MX SPEED SILVER), ma una ancora più estrema distanza di attuazione di solo 1mm, la più bassa oggi disponibile.

Gli CHERRY MX Low Profile SPEED sono quelli installati sulla tastiera in prova (tra l'altro la sola versione con layout ITA), da qui l'appellativo di RAPIDFIRE.



La tabella seguente mette a confronto le specifiche tecniche degli CHERRY MX a basso profilo con quelli standard.

↔ Modello switch	RGB RED	SPEED RGB	LP RGB RED	LP RGB SPEED
↔ Punto di attuazione	↔ 2.0mm	1.2mm	1.2mm	↔ 1.0mm
↔ Corsa complessiva	↔ 4.0mm	↔ 3.4mm	↔ 3.2mm	3.2mm
↔ Forza di attuazione	↔ 45gf	↔ 45gf	45gf	45gf
↔ Altezza	↔ 18.5mm	↔ 18.5mm	↔ 11.9mm	↔ 11.9mm

Come si può notare, gli MX Low Profile Speed sono sulla carta i più veloci, con una distanza di attivazione pari ad appena 1mm, che risulta dunque due volte inferiore a quella di un normale CHERRY MX RED.

Meno marcate le differenze, invece, sempre sotto questo aspetto, con i classici MX SPEED e sarà interessante per noi cercare, nella prova sul campo, di cogliere differenze sostanziali in merito all'esperienza di gioco.

La forza di attuazione è la medesima per tutti e quattro gli switch, ovvero 45gf.

3. K70 RGB MK.2 Low Profile - Dettagli

3. K70 RGB MK.2 Low Profile - Dettagli



La base della CORSAIR K70 RGB MK.2 Low Profile accoglie quattro larghi pad in gomma per garantirne la massima stabilità su ogni tipo di superficie, oltre a dei classici supporti estraibili per rialzarla ulteriormente.





Per migliorarne ulteriormente l'ergonomia, in bundle viene fornito anche un poggiapolsi che si innesta con grande facilità grazie all'ormai collaudato sistema ad incastro.↔



Non è indubbiamente uno dei migliori in circolazione, facendo un raffronto con le altre soluzioni proposte dalla concorrenza, ma fa il suo, è pratico e anch'esso rimane ben saldo sul piano d'appoggio grazie alla presenza di tre larghi piedini antiscivolo.







In alto potete osservare un'immagine della K70 RGB MK.2 Low Profile illuminata con il poggiapolsi installato.

4. M65 RGB ELITE

4. M65 RGB ELITE



Sebbene a colpo d'occhio il CORSAIR M65 RGB ELITE possa sembrare semplicemente un piccolo restyling del precedente modello M65 PRO RGB, in realtà , rispetto a quest'ultimo, porta con sé alcune modifiche interessanti sia dal punto di vista strutturale che per quanto concerne l'elettronica.

La forma, ovviamente, ricorda molto quella che da sempre caratterizza la serie, contraddistinta da linee ben definite e regolari che ne fanno un mouse piuttosto bombato e compatto.



Le uniche due novità , sotto quest'aspetto, sono rappresentate dal lato destro che adesso si estende maggiormente verso l'esterno favorendo l'appoggio del pollice e dalla lunghezza del dispositivo che risulta ridotta di un paio di millimetri.

Come per i precedenti modelli, la struttura prevede un corpo in alluminio anodizzato che gli conferisce leggerezza e robustezza, sul quale si inseriscono le scocche esterne costituite in plastica con differenti finiture.



Sul top, ovvero nella parte centrale, troviamo un rivestimento "soft-touch", mentre i due lati risultano estremamente porosi e ruvidi al tatto caratteristica che indubbiamente facilita il grip.

Invariato il numero dei pulsanti programmabili a disposizione, otto in totale, che hanno subito tuttavia delle sostanziali modifiche rispetto alle precedenti release, sia per costituzione che posizionamento.



Partendo dall'alto, i due pulsanti adibiti alla variazione dei DPI "on the fly" sono adesso più grandi e presentano una finitura lucida, entrambe le cose valgono anche per i laterali back e forward, presenti esclusivamente a sinistra trattandosi di un mouse ergonomico per destrorsi, che risultano oltretutto molto più vicini allo "sniper button", il cui scopo, ricordiamo, è quello di offrire un facile cambio al volo della risoluzione in gioco verso valori inferiori.



I click destro e sinistro sono equipaggiati con switch OMRON Ultra-Durable garantiti per 50 milioni di click, gli stessi che tanto avevamo apprezzato già in occasione della recensione del DARK CORE RGB SE, che promettono dunque prestazioni in game ai massimi livelli.



Girando il mouse, la base in alluminio mette bene in mostra la presenza di cinque larghi pad surfer in teflon e le tre zavorre che ci consentiranno di andare a regolare il peso e, in parte, anche il baricentro.

Proprio parlando di peso, notiamo con grande piacere un netto cambio di rotta da parte dell'azienda californiana, che ha notevolmente alleggerito il proprio dispositivo.

Il precedente modello M65 PRO partiva da un valore minimo di 115g per arrivare a 135g con tutti i pesi installati, mentre in questo caso il range è di 97g-115g.



Può sembrare un dettaglio ma, specie per hardcore gamer di FPS, la componente peso è fondamentale e lo "sweet spot" è da sempre considerato 95-105g, pienamente centrato dunque dal nuovo M65 RGB ELITE.



Un'altra importante novità di questo modello è rappresentata dal sensore ottico: il PixArt PMW 3360 lascia il posto infatti al nuovo PMW 3391, attuale soluzione di punta tra tutti quelli installati sui vari mouse proposti dal colosso americano, capace di estendere la risoluzione fino ad un massimo di 18.000 DPI.



Il cavo, come è giusto che sia su una periferica premium di questo tipo, è intrecciato in fibra ed il connettore USB assume toni più sobri rispetto al passato essendo del tutto nero ma, comunque, ben riconoscibile grazie alla presenza del logo CORSAIR serigrafato.



L'illuminazione RGB è resa possibile dalla presenza di due LED entrambi gestibili in modo indipendente, come vedremo nel capitolo seguente.

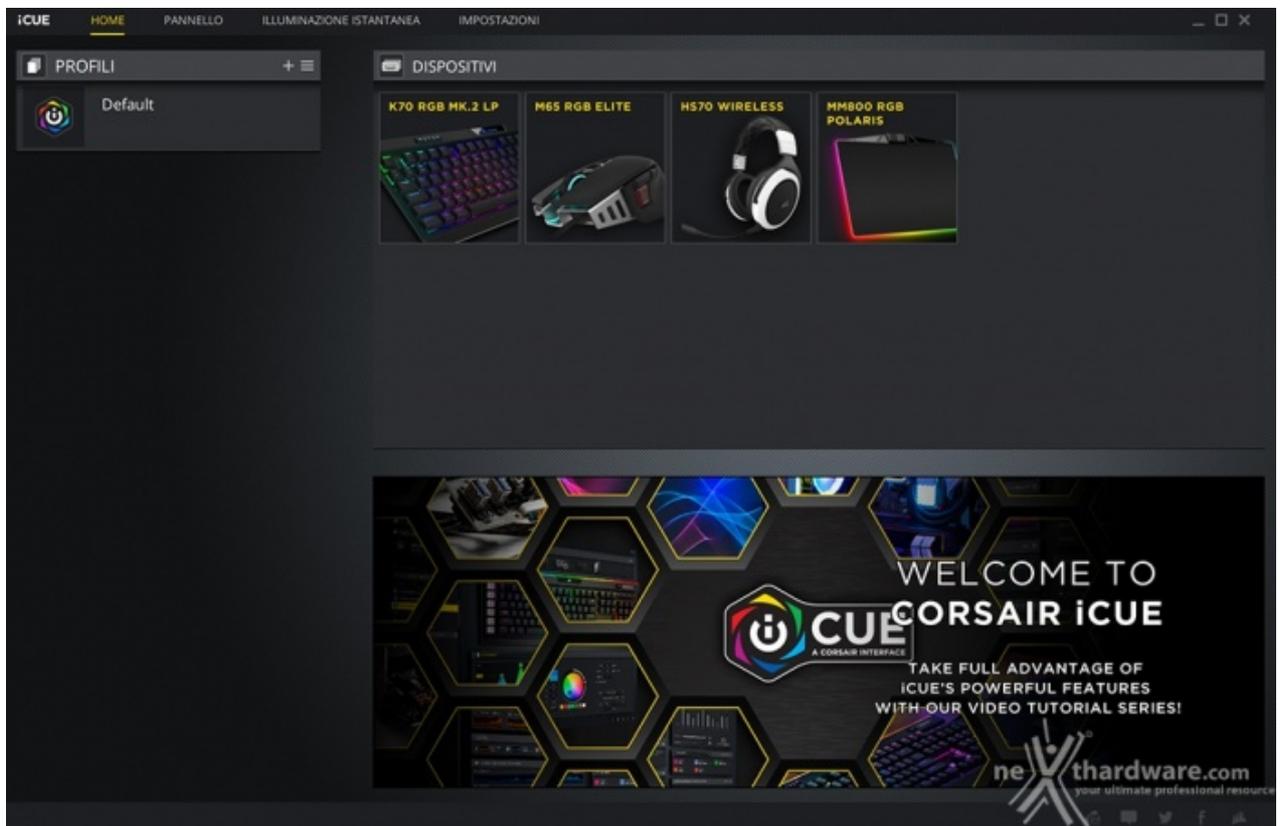
Il primo dei due va ad illuminare la rotella di scorrimento, mentre il secondo, oltre a dare vita al logo CORSAIR, proietta un fascio di luce sulla superficie di scorrimento in direzione dell'utilizzatore.

5. CORSAIR iCUE

5. CORSAIR iCUE

Per la gestione delle periferiche in prova ci siamo affidati ovviamente al software di controllo unificato CORSAIR Utility Engine (iCUE), atto a personalizzare e sincronizzare tra loro tutti i dispositivi compatibili.

Al momento della recensione, l'ultima versione rilasciata è la 3.10.125.



All'apertura del programma verremo accolti da un'interfaccia semplice e chiara, che mette in luce tutti i prodotti CORSAIR in utilizzo sul sistema e consente di accedere alle impostazioni degli stessi.

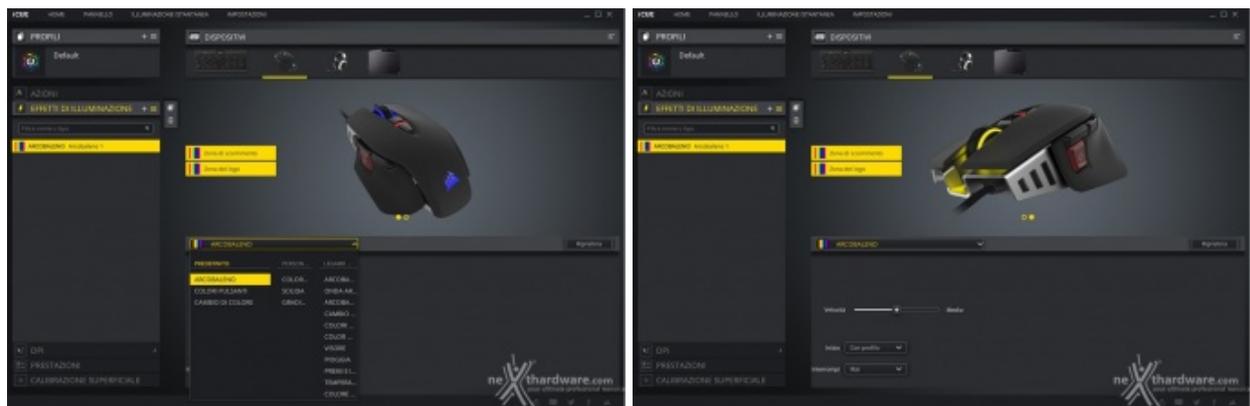
M65 RGB ELITE



Tutto ciò che riguarda assegnazioni e macro è interamente riunito nella voce "AZIONI" dove è possibile

gestire la riprogrammazione di ciascuno degli otto pulsanti del nuovo mouse.

La loro creazione, essenzialmente semplice con il sistema di registrazione al volo, non differisce particolarmente dai sistemi più diffusi a cui si è abituati.



L'illuminazione, come già detto, prevede due zone gestibili separatamente, una per la rotella di scorrimento, e l'altra relativa al logo CORSAIR posto sul dorso del mouse tralasciando, al momento, il LED di stato che indica la risoluzione in uso.

Per quanto riguarda gli effetti disponibili esistono tre modalità predefinite (arcobaleno, colori pulsanti, cambio di colore) e tre personalizzabili (colore statico, solida, gradiente), oltre alla funzionalità "legame di luce" che consente di sincronizzare in un unico effetto più dispositivi CORSAIR insieme.



Dal menu "DPI" si accede alla regolazione dei cinque step disponibili relativi al profilo selezionato, che potremo modificare ovviamente a nostro piacimento, assegnando per ciascuno di essi un valore da 100 a 18.000 ed il colore relativo al LED di stato.



La sezione "PRESTAZIONI" include la regolazione di ulteriori parametri familiari agli utenti più esperti come l'Angle Snapping, mentre non è prevista la possibilità di modificare il Lift Off Distance (LOD).



L'ultima voce del menu è dedicata alla calibrazione della superficie di scorrimento, che prevede uno strumento atto ad ottimizzare la risposta del sensore in base alla tipologia di quest'ultima.

K70 RGB MK.2 Low Profile



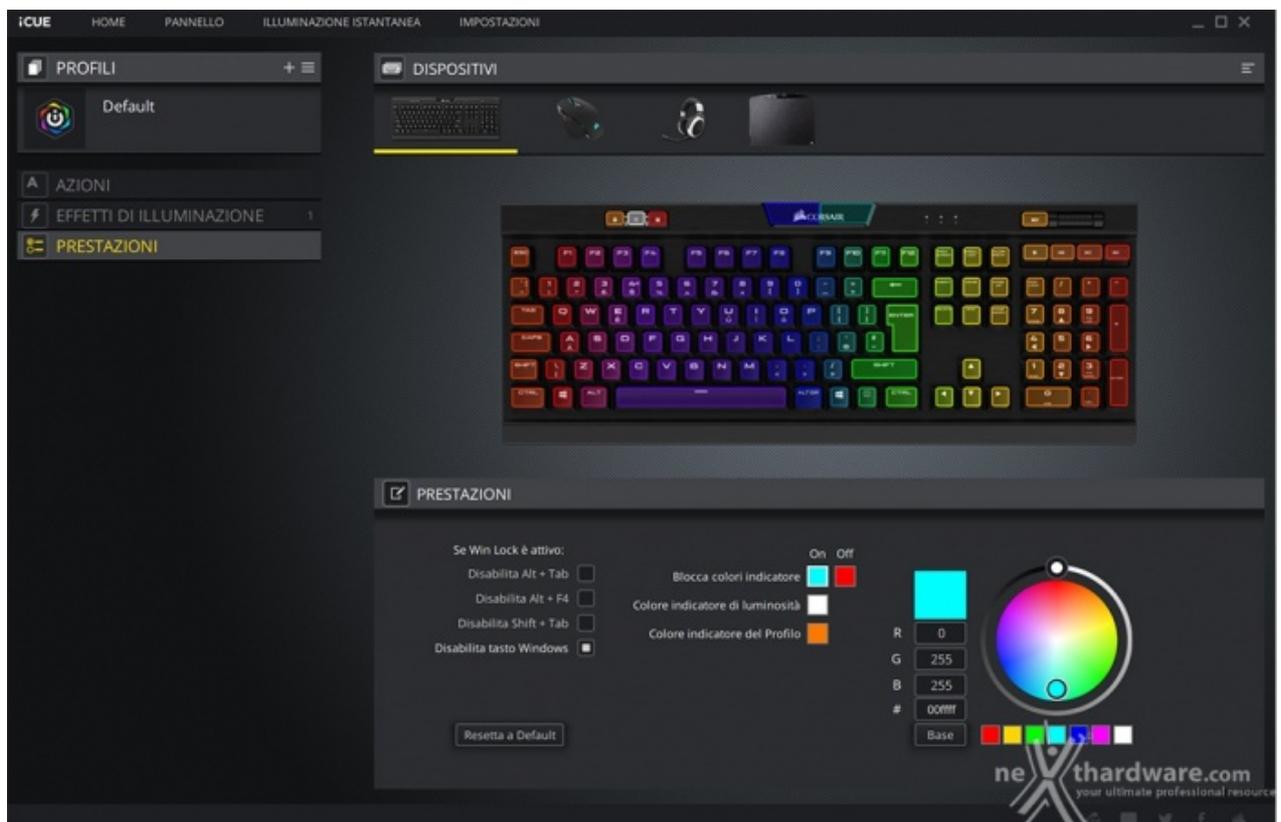
Passando alla K70 RGB MK.2 Low Profile, sempre in "AZIONI" vale quanto detto sul mouse, quindi è possibile rimappare ogni singolo tasto o assegnare per ciascuno di essi diverse funzioni speciali tra cui macro, lancio di applicazioni, cambio profilo e così via.



La personalizzazione dell'illuminazione RGB in questo caso è ancora più profonda, permettendo di scegliere tra ben nove giochi di luce preconfigurati e cinque del tutto personalizzabili.



Proprio parlando di questi ultimi, ricordiamo come la K70 essendo dotata di illuminazione RGB per-key consente di modificare per ciascun singolo tasto sia il colore che l'intensità.



La parte riservata alle prestazioni risulta minimale: nello specifico permette di estendere il funzionamento del pulsante Win Lock e di modificare la tonalità dei pulsanti funzione.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

Giunti a questo punto, non ci resta che mettere alla frusta le periferiche appena esaminate, valutandone la qualità costruttiva e le relative prestazioni con un'attenzione particolare come sempre, ovviamente, alla resa in gaming.



Ergonomia

Nonostante un profilo decisamente slim, la K70 RGB MK.2 Low Profile risulta alquanto solida e robusta al pari di una meccanica standard di egual fattura.

Anche imprimendo una certa forza alle due estremità in direzione opposta, la tastiera non presenta cenni di flessione e ciò testimonia come CORSAIR dal punto di vista della qualità costruttiva abbia lavorato bene.

Sebbene non rappresenti più ormai una novità, ci piace sottolineare come il plate in alluminio spazzolato sia del tutto refrattario alle impronte e molto facile da mantenere pulito.

Utili e funzionali i comandi multimediali situati nella parte destra, in particolare la rotella per la gestione del volume che garantisce una maggiore rapidità rispetto ai singoli tasti.

Riguardo ai nuovi switch CHERRY MX Low Profile, possiamo dire di averci preso confidenza, inaspettatamente, fin da subito con una certa naturalezza.

Il feedback di questi interruttori meccanici risulterà familiare a chi già viene da una meccanica con CHERRY MX SPEED standard, rispetto ai quali, ad ogni modo, si può cogliere una sostanziale differenza per quanto concerne la rumorosità: i Low Profile sono decisamente più silenziosi in tutti i contesti, sia nella scrittura che in ambito gaming, costituendo dunque una soluzione molto interessante per gli streamer.

Siamo rimasti soddisfatti anche dal nuovo M65 che sotto l'aspetto ergonomia mette a punto solo alcune piccole cose che, però, possono fare notevolmente la differenza poi all'atto pratico.

La forma, esattamente come i suoi predecessori, rimane dunque indicata per prese di tipo Claw e Palm e il feedback restituito dalle coperture, sia quella centrale rivestita in materiale soft-touch, che quelle laterali ruvide al tatto, è davvero ottimo.

E' stato fatto un passo avanti a nostro avviso per quanto riguarda il posizionamento dei pulsanti laterali: con una Palm classica avremo sempre il pollice in prossimità del pulsante sniper e sarà un gioco da ragazzi raggiungere anche gli altri due collocati subito sopra.

Gaming - BATTLEFIELD V



Per saggiare la resa in gioco dei due nuovi gioiellini CORSAIR ci siamo tuffati nel multiplayer di BATTLEFIELD V, l'ultimo capitolo sviluppato da DICE, capace di mettere a nudo tutte le potenzialità di un setup di livello come questo.

Il punto di attuazione da record dei nuovi switch a basso profilo si fa sentire e la K70 Low Profile si presenta fin dalle prime battute come una delle meccaniche gaming più "reattive" che siano mai giunte in redazione.

Anche nelle situazioni più concitate siamo riusciti ad eseguire movimenti molto fluidi uscendo, ad esempio, dai "gun fight" con grande disinvoltura ed avendo sempre una sensazione di controllo su ciascuna pressione davvero eccezionale.

Facendo un confronto con i classici switch CHERRY MX RED o, comunque, con interruttori lineari di altre case di pari specifiche, il salto è notevole ed effettivamente la distanza di attuazione ridotta costituisce un reale vantaggio, specie in titoli FPS come BATTLEFIELD.

Tuttavia, se avete già esperienza invece con i CHERRY MX SPEED (o SILVER che dir si voglia, a profilo standard) le differenze saranno molto meno tangibili, anche se il feedback risulterà ad ogni modo diverso, per effetto soprattutto del profilo ribassato dei keycaps.

Il nuovo M65 RGB ELITE si è dimostrato un altrettanto degno compagno di battaglia: il sensore ottico PixArt PMW 3391 ha offerto un tracciamento pulito e lineare in ogni situazione, consentendo l'esecuzione di movimenti ben calibrati durante le fasi di "aim" senza avvertire alcun tipo di accelerazione.

Anche i due click principali sono di ottima fattura, quello sinistro, morbido al punto giusto, ci ha permesso di fare dell'ottimo "tapping" gestendo al meglio, dunque, le raffiche controllate dalla distanza.

Semplicemente fantastica la rotella, provvista di uno scroll bello netto e preciso e di un pulsante centrale che si lascia premere bene anche in velocità .

Il Lift Off Distance, come detto, non è regolabile via software, ma risulta ad ogni modo contenuto e ci ha consentito di alzare e abbassare il mouse in completa assenza di movimenti indesiderati del cursore.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

La CORSAIR K70 RGB MK.2 Low Profile si propone come la nuova regina del gaming ad "alta velocità " ed è, senza alcun dubbio, una delle migliori soluzioni attualmente disponibili sul mercato se siete alla ricerca di una tastiera meccanica in grado di farvi esprimere al meglio anche nei titoli più impegnativi.

Ma le prestazioni non sono l'unico aspetto sul quale punta forte questo nuovo prodotto, infatti, se da un lato l'esperienza di gioco alla fine non è così lontana da quella che si può avere con una meccanica standard equipaggiata con CHERRY MX SPEED, il design in questo caso gioca un ruolo importante strizzando l'occhio a chi vuole mettere in piedi una postazione originale e di impatto.

L'assetto "ribassato", dunque, in combinata con l'illuminazione RGB e la qualità costruttiva che da anni ormai caratterizza la serie, fanno di questa versione di K70 una tastiera da gioco alquanto unica nel suo genere, peraltro accompagnata da un bundle completo.

L'unico elemento forse non proprio all'altezza è rappresentato dal poggiapolsi, per il quale avremmo gradito una maggior cura dei dettagli vista la qualità complessiva della proposta.

Il CORSAIR M65 RGB ELITE è l'esempio tipico di come basti poco per rendere una già ottima periferica praticamente perfetta.

Gli accorgimenti che il produttore ha messo in atto per migliorare il suo predecessore si sono mostrati efficaci e hanno avuto un riscontro positivo durante le nostre sessioni di prova.

Di ottima fattura la struttura che poggia sul robusto e leggero frame in alluminio anodizzato, così come le coperture laterali in grado di offrire un buonissimo grip ed i pulsanti, specie quelli sulla sinistra, che adesso risultano posizionati in modo ottimale.

Molto apprezzato il cambio di rotta intrapreso per quanto concerne il peso: il nuovo M65, permettendo una calibrazione con un minimo di 97g ed un massimo di 115g, soddisfa in pieno le esigenze anche degli hardcore gamer di FPS.

Ultimo, ma non per importanza, il sofisticato sensore ottico PMW 3391, che si è dimostrato decisamente all'altezza permettendoci di godere di un'esperienza di gioco impeccabile.

Tirando le somme e arrivando ai fatidici prezzi, quanto di bello e buono e visto in merito alla CORSAIR K70 RGB MK.2 Low Profile RAPIDFIRE si concretizza in un costo di 179,90€, 20€ in meno rispetto al modello standard e, sebbene alto, più che giustificato a nostro avviso vista la particolarità del prodotto.

Il CORSAIR M65 RGB ELITE, invece, viene commercializzato ad un prezzo al pubblico di 69,90€, anche in questo caso, vista la qualità complessiva, assolutamente in linea con la concorrenza.

VOTO: 5 Stelle



Si ringraziano CORSAIR e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=22065) per l'invio dei prodotti in recensione.



nexthardware.com